

DIBENEDETTO & C. sas
IVECO SERVICE
BARLETTA
VIA CALLANO, 56 - www.dibenedettosas.it

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Publikompass Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

Repair 2000
OFFICINA AUTORIZZATA
CONVEGNERIA
LEASYS
SARMENT
BARLETTA Via Callano tel. 0883 531 382

LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470430	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
				Potenza:	0971/418511
				Tirana (Albania):	00355/4257932

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 212,00; sem. Euro 115,00; trim. Euro 65,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 240,00; sem. Euro 130,00; trim. Euro 75,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 42,00; sem. Euro 23,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. **Copia arretrata:** Euro 2,40. Tel 080/5470213

AMBIENTE UNO SCENARIO FATTO DI SCOCHE DI AUTO, CARCASSE DI ANIMALI, LIQUAMI SVERSATI

Murgia trasformata in pattumiera a due passi dal Parco

Rifiuti abbandonati anche vicino Canne

Campagne sempre più preda del fenomeno noto come «discarica selvaggia» anche nelle zone più sensibili del territorio

● **ANDRIA.** Uno scenario desolante a poca distanza dai confini del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Un vero e proprio «cimitero delle automobili» realizzato accanto a rifiuti di ogni genere, domestici, ingombranti e pericolosi. Siamo nella zona di Montegrosso. Insomma un autentico pugno nello stomaco. È la sensazione che si prova passeggiando tra muretti a secco e asfodeli cresciuti accanto a copertoni d'auto e mobili distrutti.

BALSAMO A PAGINA II E III >>



TERRA DI NESSUNO Scorche d'auto abbandonate sulla Murgia

SPINAZZOLA

Il Comune difende i beni Asl in vendita

● **SPINAZZOLA.** Il CV comune è in cerca di soluzioni per scongiurare la dismissione dei suoi beni immobili che l'Asl Bat ha negli scorsi anni iscritto a suo patrimonio e la Regione ha avviato nella procedura di cartolarizzazione per sanare i debiti della Sanità. Un patrimonio di ben 7.851.014,00 euro, costituito da terreni e fabbricati, a cui potrebbero aggiungersene altri.

FORINA A PAGINA IX >>

ECCO QUANDO LE BIOMASSE CONVENGONO DAVVERO

di GIANNI NAGLIERI
AMBIENTE PD BSCEGLIE

Impianti a Biomasse. Il Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) stanziava venti milioni di euro. Una reale opportunità di sviluppo? Il Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), in linea con gli impegni assunti verso l'Unione Europea diretti a coprire il 17% dei suoi usi finali d'energia attraverso le fonti rinnovabili, ha provveduto alla pubblicazione del bando per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da biomasse, che comporta il finanziamento di impianti a spiccato contenuto innovativo di potenza installata fino a 1 Mw elettrico, con un contributo massimo pari a 500 mila euro ed intensità non superiore al 40% del costo dell'investimento.

Con questo provvedimento, il Ministero prevede di finanziare impianti alimentati da biomasse di origine agricola compatibili con i criteri di sostenibilità ambientale dettati dall'Unione Europea, fornendo in tal modo una importante opportunità di integrazione e diversificazione del reddito degli imprenditori agricoli. L'importo complessivamente stanziato a tal fine ammonta a 20 milioni di euro e la procedura, in collaborazione con il Mipaaf, sarà gestita dall'Enama - Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola. Il bando è disponibile sul sito www.politicheagricole.it e www.enama.it

SEGUE A PAGINA IV >>

IL CASO IERI L'ANNUNCIO DELLA SOSPENSIONE DELL'ITER MA IL COORDINAMENTO DEL «NO» CONFERMA LA MANIFESTAZIONE DI DOMANI

Centrale a biomasse a Barletta la giunta Maffei fa dietrofront

CENTRALE «CONGELATA» Questa è l'area sulla quale la giunta Maffei ha progettato di costruire l'impianto a biomasse: l'imminenza del voto ha portato consiglio? (foto Calvaresi)



BARLETTA L'AUTOPSIA HA SVELATO LE CAUSE DEL DECESSO

Ucciso da un embolo prima di essere dimesso



TRANI Il tribunale (foto Calvaresi)

● **TRANI.** E' stato un embolo a causare la morte di Luigi Giovanni Altamura, il 57enne di San Ferdinando di Puglia deceduto all'ospedale Mons. Dimiccoli di Barletta sabato 27 febbraio.

E' il primo risultato dell'autopsia eseguita dal medico legale Cristoforo Pomara, dell'Università degli Studi di Foggia. Nove i medici iscritti nel registro degli indagati

NORSCIA A PAG. VII >>

CALCIO PER MOTIVI DI SICUREZZA

Barletta, nel derby a Noicattaro senza i propri tifosi

● **BARLETTA.** Per problemi strutturali e di sicurezza allo stadio di Noicattaro, il Prefetto di Bari ha ordinato la chiusura del settore ospiti in occasione della gara col Barletta di domenica prossima (campionato di calcio di Seconda divisione). Ieri mattina è stato notificato dal Comando Provinciale di Bari il provvedimento prefettizio che non consentirà ai tifosi biancorossi di seguire la propria squadra.

Sospesa la contestata delibera di indirizzo approvata lo scorso 11 dicembre

● **BARLETTA.** Centrale a biomasse, sospeso l'iter. L'annuncio è stato dato dal sindaco Maffei nel corso di una conferenza stampa alla quale erano presenti il vicesindaco Caputo e l'assessore alle Politiche ambientali Di-bitonto. Il tutto per dare ascolto alle varie componenti sociali interessate e giungere a una scelta condivisa. Il coordinamento «No Biomasse», però, non ci sta e nel confermare la manifestazione di domani pomeriggio chiede l'annullamento della delibera.

P. CURCI A PAGINA IV >>

TRANI

Sentenza del Tar «Panifici chiusi di domenica»

● **TRANI.** La tesi secondo cui a Trani avrebbero potuto scegliere di restare aperti in quanto artigiani ed in quanto operanti in una città classificata dalla Regione Puglia quale "turistica e d'arte" non ha convinto il Tribunale amministrativo regionale. Di conseguenza torna l'obbligo della chiusura per i panifici, così come torna necessari, per le massie, fare doppia provvista di pane al sabato, come tradizione. Possono dichiararsi soddisfatti, quindi, i panificatori aderenti all'Associazione provinciale panificatori Bat, al consorzio Panconsorzati e ad Unimpresa. Le tre associazioni avevano fatto ricorso al Tar contro il Comune di Trani, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dell'ordinanza sindacale del 30 ottobre 2009 che regolamentava le aperture domenicali dei panificatori.

AURORA A PAGINA VI >>

28 / 29 MARZO - ELEZIONI REGIONALI



per una Puglia di qualità in difesa dell'ambiente

Messaggio elettorale
Comitente responsabile Carmine De Gennaro

DE GENNARO
VENDOLA PRESIDENTE

www.carminedegennaro.it - Info: 0884-279052/53

